

IMMUNOFENOTIPO T

REV.0 DEL 22/06/2016

I linfociti T sono cellule centrali nella difesa dell'organismo da agenti estranei e possono considerarsi come il pilastro dell'immunità cellulo-mediata. I linfociti T sono prodotti nel midollo osseo, maturano e si differenziano nel timo e infine giungono agli organi linfoidi periferici all'interno dei quali svolgono la loro azione.

I linfociti T circolano continuamente nei tessuti, così da incontrare più facilmente i vari antigeni, e si diversificano in varie sottopopolazioni a seconda della loro funzione. Le cellule che non hanno incontrato ancora l'antigene sono chiamate linfociti T naïve (TN) che non presentano funzioni effettrici. Una volta che i naïve incontrano l'antigene si attivano per poi proliferare e differenziarsi in cellule della memoria e cellule effettrici. Le cellule della memoria sono responsabili della risposta immune secondaria, cioè di quella risposta più rapida e potente che si verifica in occasione di una nuova esposizione all'antigene.

Lo studio dei linfociti T e delle varie sottopopolazioni in cui si dividono può rivestire un utile ausilio in molte patologie che vanno dalle infezioni, alle immunodeficienze, alla immunosenescenza fino ai tumori. Sembra infatti che queste cellule svolgano un ruolo centrale in diversi meccanismi sia fisiologici che patologici e recenti ricerche scientifiche evidenziano l'importanza dello studio delle varie sottopopolazioni T per valutare l'efficacia della nuovissime immunoterapie cellulari.

La sezione di citofluorimetria della Bios S.p.A., grazie all'uso di un avanzato citofluorimetro a dieci colori e alla competenza ed esperienza del personale, ha messo a punto un nuovissimo pannello anticorpale (tab. 1) grazie al quale poter individuare e quantificare le diverse sottopopolazioni T, riportate di seguito in uno schema semplificato:

- Cellule T attivate;
- Cellule T naïve;
- Cellule T della memoria centrale;
- Cellute T effettrici;
- Cellule differenziate/senescenti.

CD45	CD4	CD8	CD3	CCR7	CD45RA	CD27	CD28	CD57	HLA-DR
------	-----	-----	-----	------	--------	------	------	------	--------

Tab. 1

Vista la complessità dell'indagine e del referto, nonché dei diversi ambiti diagnostico-clinici, si consiglia una valutazione specialistica sia prima che dopo l'esame Immunofenotipo T.

LA DIREZIONE